Fondimpresa

Nota introduttiva

Il presente ***addendum*** integra il profilo del ***Responsabile*** *del Processo di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (**IVC**) alla **UNI/PdR 116:2021***, per consentire l'allineamento alle disposizioni del **D.M. 115/2024**, del **D.Lgs. 13/2013** e delle **Linee guida di interoperabilità del D.M. 5 gennaio 2021**, garantendo coerenza con il **Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (SNCC)**.

Il profilo è stato elaborato secondo la struttura descrittiva della UNI/PdR 116:2021 (*compiti, conoscenze, abilità*), integrando come riferimenti tecnico-formali le **ADA 18.01.17, 18.01.18 e 18.01.19 dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni** – **SEP 18 "Servizi per il lavoro e la formazione"**, nonché le relative **schede di caso**.

Questa impostazione integra la logica per compiti – conoscenze – abilità tipica delle norme UNI con la descrizione per **ADA e risultati attesi** del sistema pubblico, consentendo la **piena tracciabilità e coerenza del profilo** rispetto agli standard nazionali e agli aggiornamenti introdotti dalla normativa vigente.

L'individuazione della figura del *Responsabile IVC* avviene secondo la medesima procedura prevista dalla UNI/PdR 116:2021 per le altre figure professionali, basata sulla valutazione della conformità ai requisiti di competenza ed esperienza, attraverso l'analisi della documentazione presentata e delle evidenze derivanti dal percorso formativo e professionale, in coerenza con i requisiti del presente *addendum*.

La **verifica di coerenza delle evidenze** dovrà essere condotta in modo oggettivo e formale, con riferimento a **standard nazionali e a fonti riconosciute**, nel rispetto dei principi di **trasparenza, tracciabilità, coerenza metodologica e qualità delle evidenze** previsti dalla UNI/PdR 116:2021.

Fondimpresa

Responsabile del Processo di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC)

Addendum tecnico alla UNI/PdR 116:2021

Definizione del ruolo

Il Responsabile del processo di Individuazione, Validazione e Certificazione delle competenze (IVC) è la figura che, all'interno dell'ente titolato, presidia e garantisce la qualità metodologica e la coerenza normativa dei processi IVC, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 13/2013, del Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 e del D.M. 115/2024.

La figura svolge un ruolo tecnico-metodologico trasversale all'intero processo, coordinandosi con le altre figure responsabili previste dalla UNI/PdR 116:2021, con l'obiettivo di integrare il riconoscimento delle competenze nei percorsi formativi promossi dai Fondi interprofessionali, secondo criteri di trasparenza, qualità e tracciabilità.

Attività presidiate

- Progettazione metodologica e presidio tecnico-operativo delle procedure IVC anche attraverso la collaborazione con esperti disciplinari per la definizione e realizzazione delle prove tecniche di valutazione;
- Coordinamento delle attività di individuazione, messa in trasparenza, valutazione ed eventuale successiva validazione e/o certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali applicando di criteri di equità, inclusione e non discriminazione nella valutazione;
- Supervisione della documentazione prodotta nelle diverse fasi del processo IVC e garanzia della tracciabilità (*dossier, verbali*...);
- Monitoraggio continuo del processo e proposta di miglioramenti metodologici e procedurali.

Compiti	Conoscenze	Abilità
Coordinare la fase di individuazione e messa in trasparenza delle competenze **(ADA.18.01.17)**		
Gestire il processo di individuazione delle competenze, nel rispetto della procedura prevista, conducendo	– Conoscenza della legislazione e della normativa di riferimento della procedura IVC (D.lgs 13/13,	– Leggere e interpretare la legislazione e la normativa di riferimento

colloqui individuali o di gruppo, identificando il patrimonio di esperienze della persona per la messa in trasparenza ed eventuale successiva validazione e/o certificazione delle qualificazioni di interesse **(RA1)**	DM 30/06/2015, DM 08/01/18, DI 5/1/2021, DM 115/2024 …) - Conoscenza dei principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti - Conoscenza della lingua inglese per attività di progettazione e gestione di processi formativi (Livello B2) - Conoscenza dei principali riferimenti legislativi e normativi in materia di istruzione e formazione - Conoscenza dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni - Conoscenza del repertorio regionale delle qualificazioni - Conoscenza del processo di individuazione delle competenze - Conoscenza del processo di messa in trasparenza delle qualificazioni - Conoscenza delle metodologie di analisi e mappatura delle competenze - Conoscenza dei modelli di apprendimento per adulti - Conoscenza della documentazione di supporto alla procedura (Brochure Servizio, Domanda di accesso al servizio, Documento di Adesione, Liberatorie, Format, Griglie, Questionari, Dossier Documentale, - Conoscenza dell'informatica di supporto alla procedura - Conoscenza di base di psicologia comportamentale degli adulti - Conoscenza delle tecniche di gestione di colloqui individuali e di gruppo - Conoscenza delle caratteristiche delle esperienze di apprendimento formali, non formali e informali (periodo, referenziazioni, caratteristiche: p.e. attività svolte, ruoli, grado di autonomia, caratteristiche dei contesti di apprendimento, contenuto delle prestazioni/risultati ottenuti; percorsi educativi e formativi, programmi, attestazioni, etc.)	- Individuare i profili di interesse nell'ambito dell'Atlante di Lavoro - Gestire i processi e le attività di riferimento - Gestire le informazioni e pianificare le attività - Condurre colloqui di individuazione delle esperienze - Supportare l'utente nella ricostruzione del proprio percorso formativo, professionale e di vita - Evidenziare l'insieme delle attività svolte, i contesti, le conoscenze e le abilità acquisite nelle esperienze maturate in situazioni formative, di lavoro e di vita anche in termini di grado di autonomia e responsabilità esercitato - Analizzare le esperienze dell'utente, utilizzando eventuali strumenti (es. format, griglie, ...), al fine di identificare e descrivere le conoscenze e le abilità, anche di tipo trasversale connesse all'esercizio delle attività nei diversi contesti

Supportare l'utente nella composizione del dossier documentale, redigendo eventualmente il documento di messa in trasparenza in relazione alle competenze **RA2**	– Conoscenza degli strumenti per la redazione del documento di trasparenza – Conoscenza delle metodologie di analisi delle competenze e del fabbisogno formativo – Conoscenza di tracce, griglie e strumenti di supporto per il colloquio a supporto della messa in trasparenza delle competenze – Conoscenza della tipologia e dei format dei documenti costituenti il Dossier individuale del richiedente – Conoscenza dei format del documento di trasparenza – Conoscenza di metodi e tecniche di messa in trasparenza delle competenze con riferimento alle qualificazioni e ai repertori applicabili – Conoscenza dei metodi e delle tecniche di individuazione delle esperienze maturate e delle competenze oggetto di possibile messa in trasparenza, con riferimento alle qualificazioni e ai repertori applicabili – Conoscenza della tipologia delle evidenze utilizzabili (es. certificati, attestazioni, atti formali, prodotti realizzati, etc ...) – Conoscenza delle tecniche di registrazione delle informazioni ricevute dall'utente in appositi dispositivi/strumenti, disponibili anche su piattaforma online (o sistema informativo), al fine della tracciabilità delle informazioni – Conoscenza dei principi e dei criteri di validazione di competenze informali e non formali – Conoscenza di standard minimi di processo dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze (normativa regionale) – Conoscenza di metodi e tecniche di redazione di documentazione tecnica	– Supportare e attivare l'utente nella ricerca e raccolta delle evidenze utili alla composizione di un dossier, in cui raccogliere le evidenze prodotte (es. certificati, attestazioni, atti formali, prodotti realizzati, etc ...) – Selezionare le evidenze prodotte dall'utente (es. certificati, attestazioni, atti formali, ...) per comprovare le esperienze maturate in ambito formale, non formale e informale, verificandone validità e coerenza formale e componendo il dossier delle evidenze – Supportare l'utente nella composizione del documento di trasparenza, al fine di proporre motivatamente le competenze di interesse per la validazione, formulando eventuali indicazioni per il prosieguo del processo di servizio – Registrare le informazioni ricevute dall'utente in appositi dispositivi/strumenti, disponibili anche su piattaforma online (o sistema informativo), al fine della tracciabilità delle informazioni – Associare le esperienze maturate dall'utente agli standard del Repertorio di riferimento, individuando quelli di interesse per la validazione
Curare gli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione **(ADA.18.01.18)**		

Progettare le prove di verifica, a partire dalla pianificazione del processo di valutazione, definendo gli indicatori di osservazione e i criteri di valutazione delle prove, valutando, inoltre, la documentazione degli/delle utenti ed agendo in conformità con le regole ed i principi di equità e inclusione e non discriminazione **RA 1**	- Conoscenza della legislazione e della normativa di riferimento della procedura IVC (D.lgs 13/13, DM 30/06/2015, DM 08/01/18, DI 5/1/2021, DM 115/2024 …) - Conoscenza dei principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti - Conoscenza dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni - Conoscenza del repertorio regionale delle qualificazioni - Conoscenza del processo di progettazione e gestione della valutazione delle competenze - Conoscenza dei principali riferimenti legislativi e normativi in materia di istruzione e formazione - Conoscenza delle teorie e i metodi di valutazione di progetti formativi e della didattica - Conoscenza della tipologia delle principali prove di valutazione dell'apprendimento - Conoscenza delle unità di competenza e standard professionali di riferimento alle competenze oggetto di valutazione - Conoscenza dei registri/elenchi di qualificazione degli esperti di settore da coinvolgere nelle diverse fasi della procedura - Conoscenza dei registri/elenchi degli operatori abilitati all'esercizio della funzione di pianificazione dell'attività valutativa - Conoscenza degli standard minimi di processo dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze (normativa di riferimento) - Conoscenza del codice di condotta del processo di valutazione - Conoscenza di metodi e tecniche di pianificazione del lavoro - Conoscenza di metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa e misurativo-prestazionale (audizione, colloquio tecnico, prova), con riferimento agli apprendimenti formali e non formali	- Formalizzare l'esito dell'analisi effettuata nella verifica del Dossier, attraverso la valutazione della documentazione presente tramite l'applicazione strutturata di criteri di valore e pertinenza - Verificare la correttezza e la coerenza della documentazione in ingresso al processo valutativo, comprendente gli esiti della formalizzazione degli apprendimenti (in caso di provenienza da percorsi di apprendimento formale) e/o la richiesta di accesso e il documento di supporto alla messa in trasparenza, ivi incluse le evidenze documentali prodotte con il dossier delle evidenze - Pianificare il processo di valutazione delle competenze identificandone i criteri e gli standard di riferimento riferiti al contesto di esercizio, stabilendo fasi, tipologia di valutazione (esame tecnico del documento di trasparenza ed eventuali prove dirette), professionalità da coinvolgere, strumenti e tempi necessari, tenendo conto delle caratteristiche dell'utente - Individuare le tipologie di prove da somministrare, ossia il tipo di attività concrete e osservabili che devono essere realizzate per dimostrare il possesso e l'utilizzo integrato delle competenze dello standard professionale di riferimento, anche al fine della validazione - Supportare l'individuazione degli esperti di settore da coinvolgere nelle diverse fasi della procedura (es. esame tecnico del documento di trasparenza, valutazione delle evidenze, gestione del colloquio tecnico, verifica delle competenze non coperte da evidenze, certificazione finale) nel rispetto dei criteri di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza, dell'equità delle condizioni e della privacy degli utenti

	– Conoscenza dei contenuti e modalità di svolgimento delle prove prestazionali e dei colloqui tecnici elaborati e progettati (di concerto con i valutatori esperti di settore) – Conoscenza di indicatori di valutazione e standard minimi di prestazione, identificati e/o definiti, articolati per unità di competenza, sulla base degli standard professionali di riferimento	– Riconoscere le caratteristiche oggettive e soggettive dei candidati – Elaborare, di concerto con l'esperto di settore, i contenuti delle singole prove, complete della documentazione necessaria allo svolgimento, definendo caratteristiche, finalità e rapporto con le competenze oggetto di valutazione, modalità e tempi di somministrazione – Progettare la logica del colloquio tecnico predisponendo domande stimolo finalizzate a costruire un dialogo sugli elementi che si intendono approfondire (es. esperienza personale, professionale, evidenze prodotte, etc.) – Definire gli indicatori di prestazione, le loro scale e i livelli di accettabilità delle performance da valutare nella prova in relazione agli standard di riferimento
Implementare le procedure di valutazione sulla base degli elementi progettuali, garantendo il rispetto della normativa, dei principi di equità, inclusione e non discriminazione e la tracciabilità dell'intero processo **RA2:**	– Conoscenza dei metodi e tecniche di conduzione di prove valutative di natura apprezzativa e misurativo- prestazionale (audizione, colloquio tecnico, prova), con riferimento agli apprendimenti formali e non formali – Conoscenza del piano del processo di valutazione (tempi, procedure, metodi, prove, composizione commissione, etc) – Conoscenza della scheda di disegno valutativo individuale – Indicatori di valutazione e standard minimi di prestazione articolati per unità di competenza, sulla base degli standard professionali di riferimento – Setting di valutazione (ambiente, strumenti, attrezzature, supporti vari) – Procedure e documentazione di supporto (p.e verbali) – Principi della valutazione: oggettività, trasparenza ed equità del criterio di giudizio; confronto ed espressione collegiale	– Condurre, a fini di corretta applicazione dei metodi, l'erogazione di eventuali prove di valutazione (es . simulazioni, colloqui tecnici, etc.) delle competenze oggetto di verifica in coerenza con la pianificazione progettuale e in conformità con le regole del sistema di validazione e certificazione, predisponendo setting adeguati agli standard professionali previsti – Garantire il corretto svolgimento della conduzione delle sessioni di valutazione delle competenze, dell'osservazione e registrazione delle prestazioni, della formulazione del giudizio nelle singole prove, favorendo il rispetto dei principi di oggettività del criterio di giudizio, il confronto e l'espressione collegiale, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità verso i candidati – Garantire il rispetto delle procedure e della tracciabilità del processo di valutazione

	– Standard minimi di processo dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze (normativa di riferimento) – Principi e norme relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti – Codice di condotta della valutazione misurativa, a fini del rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza	predisponendo opportuni strumenti a supporto – Registrare la documentazione relativa agli esiti degli esami e agli attestati rilasciati nei sistemi informativi regionali (es . piattaforme online) al fine della conservazione – Predisporre le attestazioni in esito alla procedura di valutazione e alle prove realizzate dal candidato, utilizzando gli appositi format (es. documento di validazione e certificato di competenze)
Realizzare prove di valutazione tecnica settoriale delle competenze **(ADA.18.01.19)**		
Preparare le prove di valutazione tecnica previste nella procedura (scritte, orali, pratiche, in simulazione, ecc.) individuando nel dettaglio contesto, modalità e strumentazioni necessarie e declinando le performance attese **RA 1**	– Conoscenza del disegno valutativo metodologico – Conoscenza delle caratteristiche oggettive e soggettive dei candidati – Conoscenza dei dossier individuali dei candidati – Conoscenza delle unità di competenza e standard professionali di riferimento alle competenze oggetto di valutazione – Conoscenza del quadro nazionale delle qualificazioni, ADA e risultati attesi a cui lo standard professionale di riferimento e le relative UC sono correlate, schede di caso e quadri delle risorse di supporto alla valutazione – Conoscenza delle procedure e documentazione di supporto (p.e. verbali) – Conoscenza degli standard minimi di processo dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze (normativa di riferimento) – Conoscenza dei principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti – Conoscenza del codice di condotta della valutazione misurativa, a fini del rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza	– Declinare specificatamente le performance attese relative alle prove individuate, analizzando le competenze e gli standard professionali da valutare in riferimento al Repertorio individuato – Progettare un colloquio tecnico ed elaborare i contenuti tecnici di una prova, a partire dalla declinazione delle attività e performance attese e della conseguente definizione tecnica degli indicatori di prestazione, sulla base di input forniti – Progettare il colloquio tecnico predisponendo domande stimolo finalizzate a costruire un dialogo sugli elementi che si intendono approfondire (es. esperienza personale, professionale, evidenze prodotte, ...) – Definire gli indicatori di prestazione quali aspetti osservabili utili a rilevare il grado di presenza del criterio di giudizio prescelto e stabilire i misuratori intesi come la traduzione quali-quantitativa della scala dei punteggi legata a uno specifico indicatore – Elaborare, di concerto con l'esperto di metodo, i contenuti delle singole prove, complete della documentazione necessaria allo svolgimento, definendo caratteristiche, finalità e rapporto con le competenze oggetto di

	– Conoscenza dei metodi e tecniche di pianificazione del lavoro – Conoscenza dei metodi e delle tecniche di disegno di prove valutative di natura misurativo-prestazionale con riferimento agli apprendimenti formali e non formali – Conoscenza degli indicatori di valutazione e standard minimi di prestazione, identificati e/o definiti, articolati per unità di competenza, sulla base degli standard professionali di riferimento – Conoscenza dei contenuti e modalità di svolgimento delle prove prestazionali e dei colloqui tecnici elaborati e progettati di concerto con gli esperti di metodo	valutazione, modalità e tempi di somministrazione
Realizzare prove di valutazione, sulla base degli standard settoriali individuati, formulando le valutazioni tecniche in base agli indicatori di performance previsti **RA 2**	– Conoscenza del dossier individuale del candidato – Conoscenza delle caratteristiche oggettive e soggettive del candidato – Conoscenza del piano del processo di valutazione (tempi, procedure, metodi, prove, composizione commissione, etc.) – Conoscenza della scheda di disegno valutativo individuale – Conoscenza degli indicatori di valutazione e standard minimi di prestazione articolati per unità di competenza, sulla base degli standard professionali di riferimento – Conoscenza del setting di valutazione (ambiente, strumenti, attrezzature, supporti vari) – Conoscenza delle procedure e documentazione di supporto (p.e verbali) – Conoscenza dei principi della valutazione (oggettività, trasparenza ed equità del criterio di giudizio; confronto ed espressione collegiale) – Conoscenza degli standard minimi di processo dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze (normativa di riferimento)	– Supportare la formalizzazione dell'esito dell'analisi effettuata nella verifica del Dossier attraverso la valutazione della documentazione presente tramite l'applicazione strutturata di criteri di valore e pertinenza – Formulare le valutazioni tecniche richieste nella procedura prendendo a riferimento i criteri e gli indicatori di performance previsti nelle singole prove – Garantire il corretto svolgimento della conduzione delle sessioni di verifica delle competenze, dell'osservazione e registrazione delle prestazioni e della formulazione del giudizio nelle singole prove, favorendo il rispetto dei principi di oggettività del criterio di giudizio, il confronto e l'espressione collegiale, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità verso i candidati – Condurre l'erogazione tecnica di eventuali prove di valutazione (es. simulazioni, colloqui tecnici, etc.) delle competenze oggetto di verifica in coerenza con la pianificazione progettuale e in conformità con le regole del sistema di validazione e certificazione, predisponendo

	– Conoscenza dei principi e delle norme relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti – Conoscenza del codice di condotta della valutazione misurativa, a fini del rispetto dei principi di collegialità, oggettività, terzietà ed indipendenza – Conoscenza dei metodi e delle tecniche di conduzione di prove valutative di natura misurativa-prestazionale, con riferimento agli apprendimenti formali e non formali	setting adeguati agli standard professionali previsti – Valutare la conformità della documentazione tecnica realizzata ai requisiti fissati – Valutare la coerenza delle procedure agli standard di processo fissati e la tracciabilità delle informazioni garantite – Valutare la coerenza delle prove somministrate e valutate secondo quanto progettato ed in conformità agli standard minimi di processo dei servizi di validazione e di certificazione delle competenze – Valutare gli esiti della valutazione tracciati e registrati –

Autonomia e responsabilità

Il Responsabile del processo IVC opera con ampia autonomia tecnico-metodologica. È responsabile del rispetto delle normative di riferimento e della corretta applicazione delle procedure IVC, nonché della qualità delle attività svolte e dei documenti prodotti. Coordina il lavoro con le altre figure responsabili di processo previste dalla UNI/PdR 116:2021 e collabora con esperti di contenuto e operatori accreditati, assicurando l'integrazione coerente del processo IVC nel piano formativo.

Requisiti minimi di qualificazione

Il profilo professionale del Responsabile del processo di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze deve possedere una formazione tecnico-metodologica coerente con le attività presidiate, riferita in particolare ai seguenti risultati attesi del Repertorio ADA:

ADA.18.01.17 – Supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze;

ADA.18.01.18 – Cura della valutazione ai fini della validazione e certificazione delle competenze;

ADA.18.01.19 – Conoscenze teoriche di base relative alla realizzazione di prove di valutazione tecnica settoriale.

È inoltre richiesta esperienza operativa documentata in processi IVC svolti presso enti titolati, accreditati, anche in collaborazione con altre figure tecniche o esperti di contenuto.

Fondimpresa

Requisiti minimi di aggiornamento

Il Responsabile IVC è tenuto a un aggiornamento professionale minimo di 30 ore annue, in coerenza con quanto previsto per tutte le figure responsabili dalla UNI/PdR 116:2021. L'aggiornamento deve riguardare:

- Evoluzioni normative e standard di riferimento in ambito IVC;
- Sviluppi metodologici e procedurali;
- Tecnologie e strumenti per la gestione digitale del processo.

Riferimenti normativi

D.Lgs. 13/2013 – "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92."

D.M. 5 gennaio 2021 – "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze" (allegato A: «Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze»)".

D.M. 115/2024 – "Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali."

UNI/PdR 116:2021 – "Profili professionali operanti nell'ambito della formazione continua afferente ai fondi interprofessionali – Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e responsabilità e relativa attività di aggiornamento professionale."

Riferimenti metodologici

Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni – **SEP 18 "Servizi per il lavoro e la formazione"** *(**ADA 18.01.17** – Supporto all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze; **ADA 18.01.18** – Cura della valutazione ai fini della validazione e certificazione delle competenze; **ADA 18.01.19** – Realizzazione di prove di valutazione tecnica settoriale delle competenze),* con riferimento alle relative **schede di caso.**

Le schede caso dell'Atlante rappresentano il livello di dettaglio operativo di riferimento: descrivono le attività, i risultati attesi e le evidenze osservabili, fornendo la base per la verifica oggettiva e documentata delle competenze e per la riconducibilità del profilo al Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze (SNCC).